

Tagli ai salari, vendita di immobili e bigliettazione aziendale Cstp, la cura Pasquino per la salvezza

Stipendi ridotti, cessione di Palazzo Luciani e di uno dei depositi aziendali. Sono queste alcune delle misure salienti del piano industriale del commissario straordinario del Cstp, Raimondo Pasquino, e che ieri sono state illustrate ai soci nel corso dell'assemblea. Torna, dunque, prepotente la richiesta di sacrifici ai lavoratori dell'azienda di trasporto pubblico locale. Una serie di provvedimenti che ora, a seguito della ricomposizione del puzzle dei contratti di servizio, dovrà essere messa nero su bianco ed inviata al ministero del lavoro per l'approvazione. Lunedì lo stesso commissario Pasquino incontrerà i rappresentanti dei sindacati di categoria proprio per discutere delle misure inerenti i lavoratori, in primo luogo il prolungamento della cassa integrazione. Tra le novità anche la bigliettazione aziendale sulla quale si inizierà a lavorare dal nuovo anno in poi: fino al prossimo mese di maggio, data in cui il consorzio Unico chiuderà i battenti, ci sarà la possibilità di una tariffazione combinata. A quanto pare i costi dei futuri titoli di viaggio si suddividono secondo due categorie: la corsa singola costerà un euro; il biglietto da novanta minuti costerà un euro e dieci centesimi. Passate le festività natalizie, nella prossima assemblea dei soci che sarà convocata nel mese di gennaio, sarà affrontata la questione della definitiva uscita dalla liquidazione della società. Un passaggio che, di fatto, non è stato ancora completato. Il cammino per portare il Cstp verso un porto sicuro è ancora molto lungo.

(man)